

Con l'art. 3, comma 4-ter, del decreto "Incentivi" convertito nella legge 9 aprile 2009, n. 33 è stata introdotta in Italia la disciplina del contratto di rete. Una novità significativa, la prima in Europa, che può costituire uno strumento importante di crescita e innovazione delle nostre imprese, soprattutto piccole e medie. Per il mondo imprenditoriale si apre una porta ulteriore verso alleanze e cooperazioni interaziendali anche nel campo della ricerca e dello sviluppo, con l'obiettivo di condividere conoscenze pre-competitive o produrre nuovi beni materiali e immateriali. Il contratto di rete può inoltre costituire la base per la definizione di piattaforme tecnologiche, incrementando l'uso delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. La disciplina della rete inserita nell'ordinamento italiano pone d'altro canto sfide importanti all'Europa, che sta cercando attraverso lo Small Business Act di definire una politica per le PMI.

Quali ipotesi di collaborazione consente il nuovo strumento contrattuale? In che misura innova rispetto alle figure di reti contrattuali e organizzative (consorzi, società nazionali ed europee, Geie) già impiegate dalle imprese? Può essere utilizzato in concorso o in alternativa a questi strumenti? Quali problemi applicativi pone e come è possibile superarli? Queste sono alcune delle domande con le quali il convegno vuole confrontarsi promuovendo una prima riflessione sulle opportunità offerte dall'intervento legislativo, anche alla luce delle modifiche che il c.d. disegno di legge "Sviluppo" intende apportarvi.

L'incontro è tra giuristi, economisti, esponenti del mondo delle istituzioni e delle imprese, chiamati a confrontarsi sulle implicazioni, non solo operative, del nuovo strumento. Il contratto di rete, mezzo innovativo per la collaborazione tra imprese, può divenire il punto di riferimento di politiche industriali europee, nazionali e regionali dirette a promuovere la crescita imprenditoriale per via esterna, in alternativa o a complemento di forme organizzative strutturate o della costituzione di gruppi tra pmi.

Per informazioni e registrazioni:

LUISS Guido Carli

Relazioni Esterne

T 06 85 225 353/268

relazioniesternelui@luiss.it

Segreteria Organizzativa

Avv. Salvatore Lopreiato

T 06 68 76 264

F 06 68 30 17 73

slopreiato@luiss.it

IL CONTRATTO DI RETE PER LA CRESCITA DELLE IMPRESE

Venerdì

12 GIUGNO 2009

ORE 9,30

LUISS Guido Carli

Sala delle Colonne
Viale Pola, 12 - Roma

COORDINA

Gian Domenico Mosco, *LUISS Guido Carli*

ORE 9.30

INTRODUZIONE

Massimo Egidi, *Rettore LUISS Guido Carli*

ORE 10.00

CONTRATTO DI RETE E RETI CONTRATTUALI

Fabrizio Cafaggi, *Istituto Universitario Europeo*

Ne discutono

Fabio Pammolli, *IMT Alti Studi Lucca*

Domenico Santececca, *Direttore Centrale Area Servizi di Mercato ABI*

ORE 10.45

LA NUOVA DISCIPLINA LEGISLATIVA DELLA RETE TRA CONTRATTO E ORGANIZZAZIONE

Gian Domenico Mosco, *LUISS Guido Carli*

Ne discutono

Francesco Vella, *Università di Bologna*

Domenico Palmieri, *Presidente AIP*

11.30

DIBATTITO

Intervento programmato

Diego Corapi, *Sapienza Università di Roma*

ORE 12.00

COFFEE BREAK

ORE 12.15

LE RETI PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELLE PMI COORDINA

Giuseppe De Filippi, *Capo redattore economia Tg 5*

Andrea Bianchi, *Direttore Generale Ministero dello Sviluppo Economico*

Aldo Bonomi, *Vice Presidente Confindustria*

Ivan Malavasi, *Presidente CNA*

Gianpaolo Palazzi, *Consigliere Delegato al Mercato e alle Utilities Conartigianato*

Gianmario Spacca, *Presidente Regione Marche, Coordinatore Commissione Attività produttive Conferenza delle Regioni*

Renzo Turatto, *Direttore Dipartimento digitalizzazione della PA e innovazione tecnologica Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione*